

N. 0001866

19/06/2012


 ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
 DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

Bando di selezione n. 05/2012 ISTI

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Ricercatore livello III presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" di Pisa

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011, in particolare l'art. 4 comma 1 lett. f) relativo alla durata complessiva massima dei rapporti a tempo determinato con il CNR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 ed in particolare l'art. 23;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;

VISTO il "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato" approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2005;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall'assunzione sui fondi delle disponibilità finanziarie provenienti dal Progetto Europeo "INGEOCLOUDS" e dal Progetto FP7 "MIDAS", accertamento del 19 marzo 2012 prot. n. 839;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento ICT (Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni) in data 13/06/2012 – prot. n. 38895.

d i s p o n e

Art. 1 - Posizioni da attribuire – Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 171/91, di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Ricercatore livello III presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione per svolgere la seguente attività di ricerca: "qualità dell'esperienza utente in sistemi scalabili per la ricerca di informazioni".

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti:

- a) Diploma di Laurea in Scienze dell'Informazione, Informatica o Ingegneria Informatica, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 oppure della Laurea Magistrale o Specialistica. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero Università e Ricerca, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38 D.Lgs. n.165/2001 - art.1 D.Lgs. n. 115/1992 – art. 332 Regio Decreto n.1592/1933). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; e Titolo di Dottore di Ricerca pertinente, ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca in settori inerenti alle competenze specifiche di cui alla successiva lettera b);
- b) Esperienza di ricerca nel settore delle tecniche e degli algoritmi per migliorare la qualità dell'esperienza utente in sistemi scalabili per la ricerca di informazioni, con particolare riferimento alla generazione di suggerimenti personalizzati, al clustering e alla diversificazione dei risultati;
- c) Conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio;
- d) Conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla selezione.



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

Art. 3 - Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato A), devono essere inoltrate al Servizio Attività Generali dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo", Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, o mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC: isti@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi; tale termine, qualora venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile. Delle domande presentate a mano direttamente al Servizio Attività Generali dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo", verrà rilasciata ricevuta. La consegna a mano è consentita dalle ore 09:00 alle ore 12:00, dal Lunedì al Venerdì.

Per le domande inviate tramite PEC, la domanda e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide, esclusivamente, se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185 del 2009, convertito dalla legge n. 2 del 2009 (Circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "*Contiene domanda di partecipazione al bando di selezione n. 05/2012 ISTI – Concorso art. 23*".

Nella domanda, da redigere secondo lo schema (**allegato A**) al bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- f) di possedere il/i titolo/i di studio richiesto/i dall'art. 2 lettera a);
- g) di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2 lettera b);
- h) di conoscere la lingua inglese;



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

- i) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- k) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 693/1996; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- l) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione (in Italia per i cittadini stranieri);
- m) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ogni eventuale variazione di indirizzo deve essere tempestivamente segnalata dal candidato alla Struttura interessata.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati, che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo, o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione.

La domanda deve essere corredata da:

- **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (**allegato B**) attestanti la veridicità del contenuto del "*Curriculum vitae et studiorum*", in quattro copie;
- **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**

Nel "*Curriculum vitae et studiorum*" predetto, il candidato specificherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici etc., in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, brevetti.

Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) il candidato dovrà presentare una fotocopia degli stessi.



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

I diversamente abili devono, altresì, specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Art. 4 - Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- la mancata sottoscrizione della domanda, in forma autografa;
- il mancato possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i di cui all'art. 2 lettera a);
- la mancanza dei dati richiesti all'art. 3, in particolare le lettere d) e j).

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

Art. 5 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è la Sig.ra Claudia Raviolo, Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca V Livello, in servizio presso l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" del CNR.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore della Struttura interessata, è composta secondo le disposizioni di cui agli artt. 5 e 7 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*".

La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data della prima riunione.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7 - Titoli e colloquio

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **punti 90**, così ripartiti:

- a) titoli punti **30**;
- b) colloquio punti **60**.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a **21/30**.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Istituto indicata nello stesso articolo, il giorno **21 settembre 2012** alle ore **10:00**, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera b), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettera c).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a **42/60** ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che,



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8 - Regolarità degli atti – Approvazione graduatoria nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito.

Il Direttore approva la graduatoria di merito e nomina il vincitore previa verifica della regolarità del procedimento effettuata dal Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

La graduatoria è pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 9 - Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendono far valere i titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione, devono far pervenire al Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

Art. 10 - Durata del contratto

Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, avrà durata di 1 anno. Tale contratto potrà essere prorogato di anno in anno, fino ad un massimo di cinque anni, qualora permangano le esigenze dei Progetti di Ricerca per il quale è bandita la selezione. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione; lo stesso dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Struttura interessata, per le finalità di gestione della selezione.

I medesimi saranno comunicati e trattati in una banca dati della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.



ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"

I Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti, ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 12 - Accesso agli atti - Pubblicità

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla home page del CNR www.cnr.it "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

IL DIRETTORE

Dott. Claudio Montani

(allegato B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

**che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità**

Curriculum vitae et studiorum

(esempio)

descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

svolta presso

con funzioni di.....

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.